



Comune di  
**Valeggio  
sul Mincio**  
Città d'Arte

**Allegato al verbale del Consiglio  
Comunale del 31 luglio 2023.**

**OGGETTO: OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DEL BENEFICIO DEL CONTRIBUTO STATALE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 407- 414, DELLA LEGGE N. 234/2021, DESTINATO ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO.**

L'art. 1, comma 414, relativo ai contributi destinati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, della legge n. 234/2021, recita: *"I comuni rendono nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. Il sindaco è tenuto a comunicare tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile"*.

Pertanto rendo noto al Consiglio comunale di Valeggio sul Mincio che con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14/01/2022, recante *"Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano"*, pubblicato in G.U.R.I. n. 15 del 20/01/2022, che disciplina le modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi da parte dei Comuni beneficiari, che sono stati assegnati al Comune di Valeggio sul Mincio contributi per € 60.000,00 per l'annualità 2022 ed € 30.000,00 per l'annualità 2023.

In particolare il contributo di € 30.000,00 per l'anno 2023 viene destinato, come da delibera di giunta comunale n. 83 del 28 giugno 2023, per l'esecuzione dell'intervento di manutenzione del piazzale della corte del Castello Scaligero di proprietà comunale per un importo complessivo di € 30.000,00.

Si specifica che l'area di pertinenza del Castello Scaligero presenta situazioni che possono costituire una fonte di pericolo per la percorribilità, in particolar modo nella zona a maggior richiamo per l'esposizione panoramica del sito, ovvero lungo il perimetro nord-ovest della corte dell'edificio. In tale area emergono, all'altezza del pavimento in maniera disomogenea e disordinata, sia altimetricamente che in estensione, parti di murature storiche soggette a calpestio che costituiscono i resti del primitivo castello risalenti al X-XI secolo.

Inoltre il parapetto esistente lungo il fronte nord-ovest presenta pericolose sporgenze formate da aggregato cementizio ai piedi dei montanti per il fissaggio degli stessi al suolo



e alcuni salti di quota in prossimità dell'accesso alla torre visitabile non consentono l'agevole fruizione degli spazi aperti anche a persone con difficoltà motorie.

Nella corte aperta non esiste altresì un'indicazione che regolamenti la fruizione degli spazi aperti, nel rispetto dei resti archeologici esistenti, e che veicoli i visitatori al raggiungimento dei punti panoramici lungo il perimetro in sicurezza e nel rispetto delle preesistenze.

L'intervento consiste, principalmente, nella realizzazione di un camminamento lungo circa 21 m e largo 1,20 m in spaccato di pietra locale che si sviluppa nell'area a nord-ovest della corte.

A delimitazione del percorso viene inserita una bordura in acciaio Corten (o in ferro zincato tinteggiato in color scuro a scelta della D.L.) comprensiva di picchetti di fissaggio, avente un'altezza di 15 cm e uno spessore di 1 cm e che sposterà dal terreno per circa 1-2 cm in misura tale da contenere lo spaccato.

Al fine di rendere il cammino più sicuro è previsto il taglio degli aggregati cementizi di fondazione al piede dei montanti del parapetto esistente con successivo inserimento di ancoraggi/spinotti aventi la funzione di assicurare la sua stabilità.

Al termine del camminamento viene inoltre installato un parapetto in acciaio Corten (o ferro zincato tinteggiato in color scuro) completo di sistema di apertura che funge da barriera necessaria ad impedire e controllare il proseguimento verso un'area soggetta a rischio di caduta.

31 luglio 2023

IL SINDACO  
Avv. Alessandro Gardoni